

HEY SUD

RASSEGNA STAMPA

“LOGISTICA, UN TRENO DA NON PERDERE”

26 marzo 2024

Indice

BarlettaViva	2
TraniViva	3
AndriaViva	4
MinervinoViva	5
RuvoViva	6
BitontoViva	7
BarlettaLive	8
TraniLive	9
BatSera	10
La Gazzetta del Mezzogiorno	11
L'Edicola del Sud	12
TraniLive	13
Teledehon	14
Viva Network	15
BitontoViva	16
MinervinoViva	17
RuvoViva	18
AndriaViva	19
TraniViva	20
LecceSera	21
BariSeraNews	23
FoggiaSera	25
BrindisiVera	27
BatSera	29
TgNorba24	31
La Gazzetta del Mezzogiorno	32



<https://www.barlettaviva.it/notizie/logistica-un-treno-da-non-perdere-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

“Logistica, un treno da non perdere”, domani a Barletta torna "Hey Sud"

Imprenditori e istituzioni a confronto sullo sviluppo economico della Puglia



La Puglia si candida a diventare l'hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un'importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. E' un settore in crescita, che conta già 9.100 imprese e 58.000 addetti. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l'hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica? Quali sono le prossime sfide, quali gli obiettivi? E' da questa domanda che partirà il quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per 3 miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo 40 milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri 20 milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo 15 milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Giusto per citarne qualcuno. Intanto a settembre dell'anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto per garantire investimenti di una certa rilevanza. Ci sono già esempi importanti. Durante il talk si approfondiranno le strategie più utilizzate e si capirà come arrivare a traguardi tanto ambiziosi quanto prestigiosi grazie alla preziosa testimonianza degli ospiti che parleranno di questo e tanto altro. "Logistica, un treno da non perdere" è il titolo del talk, in programma domani, martedì 26 marzo, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Al talk, moderato dal giornalista di Telenorba, Antonio Procacci, interverranno Anita Maurodinoia, Assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, Giuseppe Catalano, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Puglia, Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Davide Degennaro, Presidente Interporto Regionale della Puglia, Luigi Ranieri, Resp. Pianificazione Strategica Metropolitana Comune Bari, Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane, Christian Colaneri, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Il talk sarà disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

25 marzo 2024



<https://www.traniviva.it/notizie/logistica-un-treno-da-non-perdere-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

“Logistica, un treno da non perdere”, domani a Barletta torna “Hey Sud”

Imprenditori e istituzioni a confronto sullo sviluppo economico della Puglia



La Puglia si candida a diventare l'hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un'importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. E' un settore in crescita, che conta già 9.100 imprese e 58.000 addetti. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l'hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica? Quali sono le prossime sfide, quali gli obiettivi? E' da questa domanda che partirà il quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per 3 miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo 40 milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri 20 milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo 15 milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Giusto per citarne qualcuno. Intanto a settembre dell'anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto per garantire investimenti di una certa rilevanza. Ci sono già esempi importanti. Durante il talk si approfondiranno le strategie più utilizzate e si capirà come arrivare a traguardi tanto ambiziosi quanto prestigiosi grazie alla preziosa testimonianza degli ospiti che parleranno di questo e tanto altro. "Logistica, un treno da non perdere" è il titolo del talk, in programma domani, martedì 26 marzo, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Al talk, moderato dal giornalista di Telenorba, Antonio Procacci, interverranno Anita Maurodinoia, Assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, Giuseppe Catalano, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Puglia, Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Davide Degennaro, Presidente Interporto Regionale della Puglia, Luigi Ranieri, Resp. Pianificazione Strategica Metropolitana Comune Bari, Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane, Christian Colaneri, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Il talk sarà disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

25 marzo 2024



<https://www.andriaviva.it/notizie/logistica-un-treno-da-non-perdere-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

“Logistica, un treno da non perdere”, domani a Barletta torna “Hey Sud”

Imprenditori e istituzioni a confronto sullo sviluppo economico della Puglia



La Puglia si candida a diventare l'hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un'importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. E' un settore in crescita, che conta già 9.100 imprese e 58.000 addetti. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l'hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica? Quali sono le prossime sfide, quali gli obiettivi? E' da questa domanda che partirà il quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per 3 miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo 40 milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri 20 milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo 15 milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Giusto per citarne qualcuno. Intanto a settembre dell'anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto per garantire investimenti di una certa rilevanza. Ci sono già esempi importanti. Durante il talk si approfondiranno le strategie più utilizzate e si capirà come arrivare a traguardi tanto ambiziosi quanto prestigiosi grazie alla preziosa testimonianza degli ospiti che parleranno di questo e tanto altro. "Logistica, un treno da non perdere" è il titolo del talk, in programma domani, martedì 26 marzo, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Al talk, moderato dal giornalista di Telenorba, Antonio Procacci, interverranno Anita Maurodinoia, Assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, Giuseppe Catalano, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Puglia, Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Davide Degennaro, Presidente Interporto Regionale della Puglia, Luigi Ranieri, Resp. Pianificazione Strategica Metropolitana Comune Bari, Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane, Christian Colaneri, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Il talk sarà disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

25 marzo 2024



<https://www.minervinoviva.it/notizie/logistica-un-treno-da-non-perdere-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

“Logistica, un treno da non perdere”, domani a Barletta torna “Hey Sud”

Imprenditori e istituzioni a confronto sullo sviluppo economico della Puglia



La Puglia si candida a diventare l'hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un'importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. E' un settore in crescita, che conta già 9.100 imprese e 58.000 addetti. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l'hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica? Quali sono le prossime sfide, quali gli obiettivi? E' da questa domanda che partirà il quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per 3 miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo 40 milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri 20 milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo 15 milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Giusto per citarne qualcuno. Intanto a settembre dell'anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto per garantire investimenti di una certa rilevanza. Ci sono già esempi importanti. Durante il talk si approfondiranno le strategie più utilizzate e si capirà come arrivare a traguardi tanto ambiziosi quanto prestigiosi grazie alla preziosa testimonianza degli ospiti che parleranno di questo e tanto altro. "Logistica, un treno da non perdere" è il titolo del talk, in programma domani, martedì 26 marzo, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Al talk, moderato dal giornalista di Telenorba, Antonio Procacci, interverranno Anita Maurodinoia, Assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, Giuseppe Catalano, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Puglia, Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Davide Degennaro, Presidente Interporto Regionale della Puglia, Luigi Ranieri, Resp. Pianificazione Strategica Metropolitana Comune Bari, Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane, Christian Colaneri, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Il talk sarà disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

25 marzo 2024



<https://www.ruvoviva.it/notizie/logistica-un-treno-da-non-perdere-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

“Logistica, un treno da non perdere”, domani a Barletta torna “Hey Sud”

Imprenditori e istituzioni a confronto sullo sviluppo economico della Puglia



La Puglia si candida a diventare l'hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un'importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. E' un settore in crescita, che conta già 9.100 imprese e 58.000 addetti. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l'hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica? Quali sono le prossime sfide, quali gli obiettivi? E' da questa domanda che partirà il quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per 3 miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo 40 milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri 20 milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo 15 milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Giusto per citarne qualcuno. Intanto a settembre dell'anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto per garantire investimenti di una certa rilevanza. Ci sono già esempi importanti. Durante il talk si approfondiranno le strategie più utilizzate e si capirà come arrivare a traguardi tanto ambiziosi quanto prestigiosi grazie alla preziosa testimonianza degli ospiti che parleranno di questo e tanto altro. "Logistica, un treno da non perdere" è il titolo del talk, in programma domani, martedì 26 marzo, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Al talk, moderato dal giornalista di Telenorba, Antonio Procacci, interverranno Anita Maurodinoia, Assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, Giuseppe Catalano, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Puglia, Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Davide Degennaro, Presidente Interporto Regionale della Puglia, Luigi Ranieri, Resp. Pianificazione Strategica Metropolitana Comune Bari, Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane, Christian Colaneri, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Il talk sarà disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

25 marzo 2024



https://www.bitontoviva.it/notizie/logistica-un-treno-da-non-perdere-domani-a-barletta-torna-hey-sud/#google_vignette

“Logistica, un treno da non perdere”, domani a Barletta torna “Hey Sud”

Imprenditori e istituzioni a confronto sullo sviluppo economico della Puglia



La Puglia si candida a diventare l'hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un'importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. E' un settore in crescita, che conta già 9.100 imprese e 58.000 addetti. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l'hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica? Quali sono le prossime sfide, quali gli obiettivi? E' da questa domanda che partirà il quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per 3 miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo 40 milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri 20 milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo 15 milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Giusto per citarne qualcuno. Intanto a settembre dell'anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto per garantire investimenti di una certa rilevanza. Ci sono già esempi importanti. Durante il talk si approfondiranno le strategie più utilizzate e si capirà come arrivare a traguardi tanto ambiziosi quanto prestigiosi grazie alla preziosa testimonianza degli ospiti che parleranno di questo e tanto altro. "Logistica, un treno da non perdere" è il titolo del talk, in programma domani, martedì 26 marzo, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Al talk, moderato dal giornalista di Telenorba, Antonio Procacci, interverranno Anita Maurodinoia, Assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, Giuseppe Catalano, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Puglia, Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Davide Degennaro, Presidente Interporto Regionale della Puglia, Luigi Ranieri, Resp. Pianificazione Strategica Metropolitana Comune Bari, Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane, Christian Colaneri, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. Il talk sarà disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

25 marzo 2024

“Logistica, un treno da non perdere”: domani a Barletta torna Hey Sud

Tra gli ospiti di EY il Presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Vasile, il Presidente dell’Autorità Portuale Ugo Patroni Griffi, l’assessore regionale Maurodinoia e il Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane Gennaro Celotto



La Puglia si candida a diventare l’hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un’importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. E’ un settore in crescita, che conta già 9.100 imprese e 58.000 addetti. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l’hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica? Quali sono le prossime sfide, quali gli obiettivi? E’ da questa domanda che partirà il quinto appuntamento con **Hey Sud**, un ciclo di talks ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da **EY** nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l’occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per 3 miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo 40 milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri 20 milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c’è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo 15 milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Giusto per citarne qualcuno. Intanto a settembre dell’anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto per garantire investimenti di una certa rilevanza. Ci sono già esempi importanti. Durante il talk si approfondiranno le strategie più utilizzate e si capirà come arrivare a traguardi tanto ambiziosi quanto prestigiosi grazie alla preziosa testimonianza degli ospiti che parleranno di questo e tanto altro. **“Logistica, un treno da non perdere”** è il titolo del talk, in programma **domani, martedì 26 marzo**, alle **ore 16.30**, nella sede operativa di EY a Barletta, in via **Giuseppe De Nittis n. 15**. Al talk, moderato dal giornalista di Telenorba, Antonio Procacci, interverranno **Anita Maurodinoia**, Assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, **Giuseppe Catalano**, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Puglia, **Antonio Vasile**, Presidente Aeroporti di Puglia, **Ugo Patroni Griffi**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, **Davide Degennaro**, Presidente Interporto Regionale della Puglia, **Luigi Ranieri**, Resp. Pianificazione Strategica Metropolitana Comune Bari, **Gennaro Celotto**, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane, **Christian Colaneri**, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, e **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader. Il talk sarà disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

25 marzo 2024

“Logistica, un treno da non perdere”: domani a Barletta torna Hey Sud

Tra gli ospiti di EY il Presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Vasile, il Presidente dell’Autorità Portuale Ugo Patroni Griffi, l’assessore regionale Maurodinoia e il Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane Gennaro Celotto



La Puglia si candida a diventare l’hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un’importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. È un settore in crescita, che conta già 9.100 imprese e 58.000 addetti. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l’hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica? Quali sono le prossime sfide, quali gli obiettivi? È da questa domanda che partirà il quinto appuntamento con **Hey Sud**, un ciclo di talks ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da **EY** nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l’occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per 3 miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo 40 milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri 20 milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c’è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo 15 milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Giusto per citarne qualcuno. Intanto a settembre dell’anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto per garantire investimenti di una certa rilevanza. Ci sono già esempi importanti. Durante il talk si approfondiranno le strategie più utilizzate e si capirà come arrivare a traguardi tanto ambiziosi quanto prestigiosi grazie alla preziosa testimonianza degli ospiti che parleranno di questo e tanto altro. **“Logistica, un treno da non perdere”** è il titolo del talk, in programma **domani, martedì 26 marzo**, alle **ore 16.30**, nella sede operativa di EY a Barletta, in via **Giuseppe De Nittis n. 15**. Al talk, moderato dal giornalista di Telenorba, Antonio Procacci, interverranno **Anita Maurodinoia**, Assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, **Giuseppe Catalano**, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Puglia, **Antonio Vasile**, Presidente Aeroporti di Puglia, **Ugo Patroni Griffi**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, **Davide Degennaro**, Presidente Interporto Regionale della Puglia, **Luigi Ranieri**, Resp. Pianificazione Strategica Metropolitana Comune Bari, **Gennaro Celotto**, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane, **Christian Colaneri**, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, e **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader. Il talk sarà disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

25 marzo 2024

<https://batsera.it/2024/03/25/logistica-un-treno-da-non-perdere-domani-a-barletta-torna-hey-sud/>

“Logistica, un treno da non perdere”: domani a Barletta torna “Hey Sud”



La Puglia si candida a diventare l'hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un'importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. E' un settore in crescita, che conta già 9.100 imprese e 58.000 addetti. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l'hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica? Quali sono le prossime sfide, quali gli obiettivi? E' da questa domanda che partirà il quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per 3 miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo 40 milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri 20 milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo 15 milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Giusto per citarne qualcuno. Intanto a settembre dell'anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto per garantire investimenti di una certa rilevanza. Ci sono già esempi importanti. Durante il talk si approfondiranno le strategie più utilizzate e si capirà come arrivare a traguardi tanto ambiziosi quanto prestigiosi grazie alla preziosa testimonianza degli ospiti che parleranno di questo e tanto altro. “Logistica, un treno da non perdere” è il titolo del talk, in programma domani, martedì 26 marzo, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Ai talk, moderato dal giornalista di Telenorba, **Antonio Procacci**, interverranno **Anita Maurodinoia**, Assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, **Giuseppe Catalano**, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Puglia, **Antonio Vasile**, Presidente Aeroporti di Puglia, **Ugo Patroni Griffi**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, **Davide Degennaro**, Presidente Interporto Regionale della Puglia, **Luigi Ranieri**, Resp. Pianificazione Strategica Metropolitana Comune Bari, **Gennaro Celotto**, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane, **Christian Colaneri**, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, e **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader. Il talk sarà disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

25 marzo 2024

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

BARLETTA OGGI DIALOGO TRA IMPRENDITORI E ISTITUZIONI

Logistica e futuro torna «Hey Sud»

● **BARLETTA.** La Puglia si candida a diventare l'hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un'importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l'hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica?

Da questa domanda prende il via il quinto appuntamento di «Hey Sud», ciclo ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area

STAGIONE AUREA

La Puglia registra nel settore un significativo aumento degli investimenti esteri

zata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo 15 milioni a Grottalie per una piattaforma logistica del freddo. Giusto per citarne qualcuno. Intanto a settembre dell'anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto per garantire investimenti di una certa rilevanza. «Logistica, un treno da non perdere» è il titolo del talk, in programma oggi alle 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis 15. Al talk, moderato dal giornalista di Telenorba, Antonio Procacci, interverranno Anita Maurodinoia, Assessore regionale ai Trasporti, Giuseppe Catalano, Capo di Gabinetto Presidenza Regione Puglia, Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità Portuale, Davide Degennaro, Presidente Interporto Puglia, Luigi Ranieri, dirigente Comune di Bari, Gennaro Celotto, dirigente Poste Italiane, Christian Colaneri, dirigente RFI, e Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader.



26 marzo 2024

L'Edicola[®]Sud

Puglia e Basilicata

BARLETTA TRA GLI OSPITI VASILE, PATRONI GRIFFI E MAURODINOIA

La città ospita un confronto sulle opportunità della logistica

La Puglia si candida a diventare l'hub meridionale della logistica. Il tacco dello Stivale sta vivendo un significativo aumento degli investimenti esteri nel settore, posizionandosi come un'importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa. E' un settore in crescita, che conta già 9.100 imprese e 58.000 addetti. La Puglia ci crede, tanto da aver anche promosso la nascita di un ITS per formare i futuri operatori del settore. Ma cosa manca per diventare davvero l'hub meridionale (o magari mediterraneo) della logistica? Quali sono le prossime sfide, quali gli obiettivi? E' da questa domanda che partirà il quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio che si terrà oggi alle ore 16:30 in via De Nittis a Barletta. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per 3 miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo 40 milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri 20 milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre 70.000 mq, sempre a Bari. Conad sta investendo a Grottaglie per ormai logistica del gusto per carinarne



qualcuno. Intanto a settembre dell'anno scorso la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. Se a questa idea si sposa con la Zona economica speciale il mix è perfetto

per garantire investimenti di una certa rilevanza. Ci sono già esempi importanti. Durante il talk si approfondiranno le strategie più utilizzate e si capirà come arrivare a traguardi tanto ambiziosi quanto prestigiosi grazie alla preziosa testimonianza degli ospiti che parleranno di questo e tanto altro.

BARLETTA, VELE SPIEGATE NEL M

DORA DIBENEDETTO

«**U**n altro evento che fa risaltare la bellezza del nostro territorio, la nostra palestra al cielo aperto. Ancora una volta, protagonista è il mare, ma anche le nostre spiagge; offriranno eventi che saranno rivolti alla mobilità sostenibile, al rispetto dell'ambiente. Stiamo lavorando su tantissimi fronti, a tante iniziative che faranno conoscere il nostro territorio senza trascurare gli impianti cittadini che sono il luogo sicuro per i nostri figli».

Sono queste le prime dichiarazioni dell'assessore comunale allo sport Marcello De Gennaro a poche ore dalla "Regata delle Palme" che domenica mattina, 24 marzo (intorno alle ore 9:00), ha attraversato il mare di Barletta.

Più nello specifico, la sezione di Barletta della Lega Navale Italiana (LNI) in collaborazione con il Comitato FIV (Federazione Italiana Vela) VIII zona, la LNI sez. Manfredonia e la LNI sezione Trani, si è resa parte attiva nell'organizzazione della regata velica costiera denominata "Regata delle Palme".

La manifestazione, che ha già ottenuto il patrocinio del Comune di Barletta rientra nella più

BAT E PROVINCIA | 19
Pasqua tra fede e tradizione. Ecco i riti nella sesta provincia



26 marzo 2024



<https://www.youtube.com/watch?v=V-droOEgUck>



27 marzo 2024



https://www.youtube.com/watch?v=0luy97ZY_nI



TELE DEHON

27 marzo 2024



<https://www.youtube.com/watch?v=bpxZ9PsGFY>



27 marzo 2024



<https://www.bitontoviva.it/notizie/la-puglia-cuore-della-logistica-meridionale-nuovo-appuntamento-con-hey-sud/>

La Puglia cuore della logistica meridionale, nuovo appuntamento con Hey Sud

Imprenditori e istituzioni a confronto nella sede di EY a Barletta



Si è parlato di Puglia, si è parlato di come la nostra regione possa diventare l'hub meridionale della logistica. Le sfide e gli obiettivi da raggiungere per portare il tacco dello stivale a rafforzare il suo ruolo di importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa sono stati i temi di discussione del quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. «La logistica – ha spiegato il Consulting Market Leader di EY, Claudio Meucci – è diventato uno dei fattori critici di successo più importanti delle nostre aziende. Proprio ieri sul Sole 24 ore era spiegato come le aziende si affidino sempre più a operatori specialistici e noi come EY stiamo monitorando questo fenomeno come fattore critico di successo da sviluppare e attenzionare oltre che come fattore di rischio da presidiare. Incontri come questo sono fondamentali per riflettere sul tema, la Puglia ha un potenziale enorme da sviluppare vista la sua collocazione geografica e noi dobbiamo far sì che si possano cogliere tutte le opportunità in essere». La logistica è un treno da non perdere, uno slogan quello scelto da EY per caratterizzare questo talk, perfettamente rispondente agli obiettivi prefissati. «Con gli investimenti della programmazione 21-27 unitamente a quelli del PNRR – ha sottolineato il direttore del Dipartimento mobilità della Regione Puglia, Vitoantonio Antonacci – si va ad ottimizzare il modello di supporto alla logistica del trasporto delle merci e questo è assai propizio a valle del procedimento che ha definito l'approvazione del piano di logistica delle merci, arrivata dopo un complesso iter nel settembre 2023. Si sono definite le piattaforme di infrastrutture fondamentali partendo da Foggia dove c'è quella dell'Incoronata, passando poi lo scalo di Bari e i nodi complessi di Brindisi e Taranto oltre a quello quello di Surbo. Su di loro si basano tutti gli investimenti finalizzati a renderli più accessibili». L'obiettivo è quello di cercare nuove prospettive per la logistica. «A Grottaglie – ha ricordato il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Vasile – si è appena conclusa la fiera dell'eurospazio italiana. Abbiamo come Aeroporti di Puglia la possibilità di accedere a nuove tecnologie come quelle del settore dei droni e vorremmo provare a disegnare la logistica dell'ultimo miglio del futuro. Tra meno di un mese aprirà una piattaforma cargo tradizionale con gli operatori aerei che sarà destinata alla produzione agricola del sud Italia e all'approvvigionamento dell'industria del pesce. Non vorremmo però fermarci e chiediamo alle imprese pugliesi della logistica di indirizzarci i proprio progetti che guardino al futuro della logistica». L'economia odierna fa ormai perno sulle attività logistiche e bisogna quindi farsi trovare pronti. «La Regione Puglia – ha evidenziato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi – ha una serie di opportunità da giocarsi da protagonista. Sarà attraversata da due corridoi logistici europei, quello baltico-adriatico che oggi si ferma a Ravenna ma scenderà a Bari e poi si ricongiungerà con il corridoio Scandinavo-Mediterraneo che già ci raggiungeva a Taranto. Avremo nodi logistici capaci di attirare nuovi finanziamenti per i cosiddetti Porti Comprensive. Viviamo in un momento di eventi negativi come la guerra in Ucraina o i problemi a Suez, questo però potrebbe riportare le aziende in Europa e farci diventare la frontiera tra oriente ed occidente acquisendo un ruolo determinante nello sviluppo dell'economia 4.0»

27 marzo 2024



<https://www.minervinoviva.it/notizie/la-puglia-cuore-della-logistica-meridionale-nuovo-appuntamento-con-hey-sud/>

La Puglia cuore della logistica meridionale, nuovo appuntamento con Hey Sud

Imprenditori e istituzioni a confronto nella sede di EY a Barletta



Si è parlato di Puglia, si è parlato di come la nostra regione possa diventare l'hub meridionale della logistica. Le sfide e gli obiettivi da raggiungere per portare il tacco dello stivale a rafforzare il suo ruolo di importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa sono stati i temi di discussione del quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. «La logistica – ha spiegato il Consulting Market Leader di EY, Claudio Meucci – è diventato uno dei fattori critici di successo più importanti delle nostre aziende. Proprio ieri sul Sole 24 ore era spiegato come le aziende si affidino sempre più a operatori specialistici e noi come EY stiamo monitorando questo fenomeno come fattore critico di successo da sviluppare e attenzionare oltre che come fattore di rischio da presidiare. Incontri come questo sono fondamentali per riflettere sul tema, la Puglia ha un potenziale enorme da sviluppare vista la sua collocazione geografica e noi dobbiamo far sì che si possano cogliere tutte le opportunità in essere». La logistica è un treno da non perdere, uno slogan quello scelto da EY per caratterizzare questo talk, perfettamente rispondente agli obiettivi prefissati. «Con gli investimenti della programmazione 21-27 unitamente a quelli del PNRR – ha sottolineato il direttore del Dipartimento mobilità della Regione Puglia, Vitoantonio Antonacci – si va ad ottimizzare il modello di supporto alla logistica del trasporto delle merci e questo è assai propizio a valle del procedimento che ha definito l'approvazione del piano di logistica delle merci, arrivata dopo un complesso iter nel settembre 2023. Si sono definite le piattaforme di infrastrutture fondamentali partendo da Foggia dove c'è quella dell'Incoronata, passando poi lo scalo di Bari e i nodi complessi di Brindisi e Taranto oltre a quello quello di Surbo. Su di loro si basano tutti gli investimenti finalizzati a renderli più accessibili». L'obiettivo è quello di cercare nuove prospettive per la logistica. «A Grottaglie – ha ricordato il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Vasile – si è appena conclusa la fiera dell'eurospazio italiana. Abbiamo come Aeroporti di Puglia la possibilità di accedere a nuove tecnologie come quelle del settore dei droni e vorremmo provare a disegnare la logistica dell'ultimo miglio del futuro. Tra meno di un mese aprirà una piattaforma cargo tradizionale con gli operatori aerei che sarà destinata alla produzione agricola del sud Italia e all'approvvigionamento dell'industria del pesce. Non vorremmo però fermarci e chiediamo alle imprese pugliesi della logistica di indirizzarci i propri progetti che guardino al futuro della logistica». L'economia odierna fa ormai perno sulle attività logistiche e bisogna quindi farsi trovare pronti. «La Regione Puglia – ha evidenziato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi – ha una serie di opportunità da giocarsi da protagonista. Sarà attraversata da due corridoi logistici europei, quello baltico-adriatico che oggi si ferma a Ravenna ma scenderà a Bari e poi si ricongiungerà con il corridoio Scandinavo-Mediterraneo che già ci raggiungeva a Taranto. Avremo nodi logistici capaci di attirare nuovi finanziamenti per i cosiddetti Porti Comprensive. Viviamo in un momento di eventi negativi come la guerra in Ucraina o i problemi a Suez, questo però potrebbe riportare le aziende in Europa e farci diventare la frontiera tra oriente ed occidente acquisendo un ruolo determinante nello sviluppo dell'economia 4.0».

27 marzo 2024



https://www.ruvoviva.it/notizie/la-puglia-cuore-della-logistica-meridionale-nuovo-appuntamento-con-hey-sud/#google_vignette

La Puglia cuore della logistica meridionale, nuovo appuntamento con Hey Sud

Imprenditori e istituzioni a confronto nella sede di EY a Barletta



Si è parlato di Puglia, si è parlato di come la nostra regione possa diventare l'hub meridionale della logistica. Le sfide e gli obiettivi da raggiungere per portare il tacco dello stivale a rafforzare il suo ruolo di importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa sono stati i temi di discussione del quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. «La logistica – ha spiegato il Consulting Market Leader di EY, Claudio Meucci – è diventato uno dei fattori critici di successo più importanti delle nostre aziende. Proprio ieri sul Sole 24 ore era spiegato come le aziende si affidino sempre più a operatori specialistici e noi come EY stiamo monitorando questo fenomeno come fattore critico di successo da sviluppare e attenzionare oltre che come fattore di rischio da presidiare. Incontri come questo sono fondamentali per riflettere sul tema, la Puglia ha un potenziale enorme da sviluppare vista la sua collocazione geografica e noi dobbiamo far sì che si possano cogliere tutte le opportunità in essere». La logistica è un treno da non perdere, uno slogan quello scelto da EY per caratterizzare questo talk, perfettamente rispondente agli obiettivi prefissati. «Con gli investimenti della programmazione 21-27 unitamente a quelli del PNRR – ha sottolineato il direttore del Dipartimento mobilità della Regione Puglia, Vitoantonio Antonacci – si va ad ottimizzare il modello di supporto alla logistica del trasporto delle merci e questo è assai propizio a valle del procedimento che ha definito l'approvazione del piano di logistica delle merci, arrivata dopo un complesso iter nel settembre 2023. Si sono definite le piattaforme di infrastrutture fondamentali partendo da Foggia dove c'è quella dell'Incoronata, passando poi lo scalo di Bari e i nodi complessi di Brindisi e Taranto oltre a quello quello di Surbo. Su di loro si basano tutti gli investimenti finalizzati a renderli più accessibili». L'obiettivo è quello di cercare nuove prospettive per la logistica. «A Grottaglie – ha ricordato il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Vasile – si è appena conclusa la fiera dell'eurospazio italiana. Abbiamo come Aeroporti di Puglia la possibilità di accedere a nuove tecnologie come quelle del settore dei droni e vorremmo provare a disegnare la logistica dell'ultimo miglio del futuro. Tra meno di un mese aprirà una piattaforma cargo tradizionale con gli operatori aerei che sarà destinata alla produzione agricola del sud Italia e all'approvvigionamento dell'industria del pesce. Non vorremmo però fermarci e chiediamo alle imprese pugliesi della logistica di indirizzarci i proprio progetti che guardino al futuro della logistica». L'economia odierna fa ormai perno sulle attività logistiche e bisogna quindi farsi trovare pronti. «La Regione Puglia – ha evidenziato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi – ha una serie di opportunità da giocarsi da protagonista. Sarà attraversata da due corridoi logistici europei, quello baltico-adriatico che oggi si ferma a Ravenna ma scenderà a Bari e poi si ricongiungerà con il corridoio Scandinavo-Mediterraneo che già ci raggiungeva a Taranto. Avremo nodi logistici capaci di attirare nuovi finanziamenti per i cosiddetti Porti Comprensive. Viviamo in un momento di eventi negativi come la guerra in Ucraina o i problemi a Suez, questo però potrebbe riportare le aziende in Europa e farci diventare la frontiera tra oriente ed occidente acquisendo un ruolo determinante nello sviluppo dell'economia 4.0»

27 marzo 2024



<https://www.andriaviva.it/notizie/la-puglia-cuore-della-logistica-meridionale-nuovo-appuntamento-con-hey-sud/>

La Puglia cuore della logistica meridionale, nuovo appuntamento con Hey Sud

Imprenditori e istituzioni a confronto nella sede di EY a Barletta



Si è parlato di Puglia, si è parlato di come la nostra regione possa diventare l'hub meridionale della logistica. Le sfide e gli obiettivi da raggiungere per portare il tacco dello stivale a rafforzare il suo ruolo di importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa sono stati i temi di discussione del quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. «La logistica – ha spiegato il Consulting Market Leader di EY, Claudio Meucci – è diventato uno dei fattori critici di successo più importanti delle nostre aziende. Proprio ieri sul Sole 24 ore era spiegato come le aziende si affidino sempre più a operatori specialistici e noi come EY stiamo monitorando questo fenomeno come fattore critico di successo da sviluppare e attenzionare oltre che come fattore di rischio da presidiare. Incontri come questo sono fondamentali per riflettere sul tema, la Puglia ha un potenziale enorme da sviluppare vista la sua collocazione geografica e noi dobbiamo far sì che si possano cogliere tutte le opportunità in essere». La logistica è un treno da non perdere, uno slogan quello scelto da EY per caratterizzare questo talk, perfettamente rispondente agli obiettivi prefissati. «Con gli investimenti della programmazione 21-27 unitamente a quelli del PNRR – ha sottolineato il direttore del Dipartimento mobilità della Regione Puglia, Vitoantonio Antonacci – si va ad ottimizzare il modello di supporto alla logistica del trasporto delle merci e questo è assai propizio a valle del procedimento che ha definito l'approvazione del piano di logistica delle merci, arrivata dopo un complesso iter nel settembre 2023. Si sono definite le piattaforme di infrastrutture fondamentali partendo da Foggia dove c'è quella dell'Incoronata, passando poi lo scalo di Bari e i nodi complessi di Brindisi e Taranto oltre a quello quello di Surbo. Su di loro si basano tutti gli investimenti finalizzati a renderli più accessibili». L'obiettivo è quello di cercare nuove prospettive per la logistica. «A Grottaglie – ha ricordato il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Vasile – si è appena conclusa la fiera dell'eurospazio italiana. Abbiamo come Aeroporti di Puglia la possibilità di accedere a nuove tecnologie come quelle del settore dei droni e vorremmo provare a disegnare la logistica dell'ultimo miglio del futuro. Tra meno di un mese aprirà una piattaforma cargo tradizionale con gli operatori aerei che sarà destinata alla produzione agricola del sud Italia e all'approvvigionamento dell'industria del pesce. Non vorremmo però fermarci e chiediamo alle imprese pugliesi della logistica di indirizzarci i propri progetti che guardino al futuro della logistica». L'economia odierna fa ormai perno sulle attività logistiche e bisogna quindi farsi trovare pronti. «La Regione Puglia – ha evidenziato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi – ha una serie di opportunità da giocarsi da protagonista. Sarà attraversata da due corridoi logistici europei, quello baltico-adriatico che oggi si ferma a Ravenna ma scenderà a Bari e poi si ricongiungerà con il corridoio Scandinavo-Mediterraneo che già ci raggiungeva a Taranto. Avremo nodi logistici capaci di attirare nuovi finanziamenti per i cosiddetti Porti Comprensive. Viviamo in un momento di eventi negativi come la guerra in Ucraina o i problemi a Suez, questo però potrebbe riportare le aziende in Europa e farci diventare la frontiera tra oriente ed occidente acquisendo un ruolo determinante nello sviluppo dell'economia 4.0»

27 marzo 2024



<https://www.traniviva.it/notizie/la-puglia-cuore-della-logistica-meridionale-nuovo-appuntamento-con-hey-sud/>

La Puglia cuore della logistica meridionale, nuovo appuntamento con Hey Sud

Imprenditori e istituzioni a confronto nella sede di EY a Barletta



Si è parlato di Puglia, si è parlato di come la nostra regione possa diventare l'hub meridionale della logistica. Le sfide e gli obiettivi da raggiungere per portare il tacco dello stivale a rafforzare il suo ruolo di importante piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo, orientata verso i mercati dei Balcani, del Medio Oriente e del Nord Africa sono stati i temi di discussione del quinto appuntamento con Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. «La logistica – ha spiegato il Consulting Market Leader di EY, Claudio Meucci – è diventato uno dei fattori critici di successo più importanti delle nostre aziende. Proprio ieri sul Sole 24 ore era spiegato come le aziende si affidino sempre più a operatori specialistici e noi come EY stiamo monitorando questo fenomeno come fattore critico di successo da sviluppare e attenzionare oltre che come fattore di rischio da presidiare. Incontri come questo sono fondamentali per riflettere sul tema, la Puglia ha un potenziale enorme da sviluppare vista la sua collocazione geografica e noi dobbiamo far sì che si possano cogliere tutte le opportunità in essere». La logistica è un treno da non perdere, uno slogan quello scelto da EY per caratterizzare questo talk, perfettamente rispondente agli obiettivi prefissati. «Con gli investimenti della programmazione 21-27 unitamente a quelli del PNRR – ha sottolineato il direttore del Dipartimento mobilità della Regione Puglia, Vitoantonio Antonacci – si va ad ottimizzare il modello di supporto alla logistica del trasporto delle merci e questo è assai propizio a valle del procedimento che ha definito l'approvazione del piano di logistica delle merci, arrivata dopo un complesso iter nel settembre 2023. Si sono definite le piattaforme di infrastrutture fondamentali partendo da Foggia dove c'è quella dell'Incoronata, passando poi lo scalo di Bari e i nodi complessi di Brindisi e Taranto oltre a quello quello di Surbo. Su di loro si basano tutti gli investimenti finalizzati a renderli più accessibili». L'obiettivo è quello di cercare nuove prospettive per la logistica. «A Grottaglie – ha ricordato il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Vasile – si è appena conclusa la fiera dell'eurospazio italiana. Abbiamo come Aeroporti di Puglia la possibilità di accedere a nuove tecnologie come quelle del settore dei droni e vorremmo provare a disegnare la logistica dell'ultimo miglio del futuro. Tra meno di un mese aprirà una piattaforma cargo tradizionale con gli operatori aerei che sarà destinata alla produzione agricola del sud Italia e all'approvvigionamento dell'industria del pesce. Non vorremmo però fermarci e chiediamo alle imprese pugliesi della logistica di indirizzarci i propri progetti che guardino al futuro della logistica». L'economia odierna fa ormai perno sulle attività logistiche e bisogna quindi farsi trovare pronti. «La Regione Puglia – ha evidenziato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi – ha una serie di opportunità da giocarsi da protagonista. Sarà attraversata da due corridoi logistici europei, quello baltico-adriatico che oggi si ferma a Ravenna ma scenderà a Bari e poi si ricongiungerà con il corridoio Scandinavo-Mediterraneo che già ci raggiungeva a Taranto. Avremo nodi logistici capaci di attirare nuovi finanziamenti per i cosiddetti Porti Comprensive. Viviamo in un momento di eventi negativi come la guerra in Ucraina o i problemi a Suez, questo però potrebbe riportare le aziende in Europa e farci diventare la frontiera tra oriente ed occidente acquisendo un ruolo determinante nello sviluppo dell'economia 4.0».

27 marzo 2024

<https://leccesera.it/2024/03/28/in-puglia-cabina-di-regia-per-creare-onda-verde-al-settore-logistica/>

In Puglia cabina di regia per creare onda verde al settore logistica



Una cabina di regia capace di accogliere e analizzare le informazioni di autorità ed enti, di visualizzare le richieste e prospettare a cittadini, turisti e stakeholder tutte le possibili scelte per raggiungere una meta, una tappa o un mercato valutando sicurezza dei trasporti, costi e tempi di percorrenza tra quelle che il territorio può offrire. Potrà essere questa la svolta per permettere alla Puglia di laurearsi come hub meridionale della logistica. Gli investimenti esteri nel settore aumentano, la Puglia per posizione geografica è la naturale piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo e tutti i player del settore sono consapevoli delle potenzialità di questo ruolo. Se ne è parlato durante il nono appuntamento di Hey Sud, un ciclo di talks ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsable South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio.

Quello della logistica è un settore centrale nell'economia della regione ed il talk, dal titolo "Logistica, un treno da non perdere", ha dato vita ad un confronto su strategie e traguardi raggiungibili nel più breve tempo possibile. A settembre dello scorso anno la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. «Uno dei principali obiettivi del piano è garantire accessibilità e adeguare le infrastrutture per rispondere agli standard della domanda crescente sul panorama della logistica. Gli interventi saranno mirati ad adeguare l'esistenza dei punti chiave di raccordo della logistica sia da mare che da terra» ha detto Vito Antonio Antonacci, Direttore del Dipartimento Mobilità della Regione Puglia. Il Responsabile della Pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari, **Luigi Ranieri**, ha sottolineato il ruolo delle amministrazioni che in questa partita devono giocare da «abilitatori di tutti gli investimenti che fanno i vari player ed essere attenti a che lo facciano in maniera coordinata. Gli enti locali devono creare sviluppo, non ostacoli». Sul tema della interoperabilità tra sistemi di trasporti è intervenuto **Christian Colaneri**, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, spiegando che «oggi il sistema trasporti è uno dei principali indiziati quando si parla di inquinamento. RFI non propone una competizione tra ferro e gomma, per noi è molto importante la cooperazione tra sistemi differenti. La Puglia è tra le regioni con la struttura ferroviaria tra le più performanti allo stato attuale, è una regione dalla logistica fertile». Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, è intervenuto al talk esponendo i vantaggi che la visione di Aeroporti può apportare al settore: «Ci stiamo specializzando con nuovi mezzi e stiamo lavorando con Confindustria per offrire una nuova prospettiva alla logistica.

Passi un esempio banale: l'uva ha un prezzo molto basso in Italia ed è iper remunerata in tante parti del mondo. Poterla trasportare in poche ore anziché in quindici giorni, consente di mantenere la qualità e quindi il prezzo invariato, è una grande possibilità per i nostri mercati». Oggi grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per tre miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo quaranta milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri venti milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre settanta mila metri quadrati, sempre a Bari. Conad sta investendo quindici milioni a Grottaglie

per una piattaforma logistica del freddo. Gli interessi degli investimenti in Puglia sono dettati dalla capacità del territorio di coordinarsi. «Noi lavoriamo con gli stakeholders in rete – ha detto **Ugo Patroni Griffi**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – se non cooperassimo rischieremmo l'effetto di variabile impazzita perché faremmo investimenti inutili perché non interconnessi con i nodi di raccordo. Qui non si può più parlare di competizione perché l'Europa non lo permette. Dobbiamo anche immaginare che ormai ci sono corridoi che hanno ampliato gli orizzonti dei mercati, il corridoio Baltico-Adriatico che prima si fermava a Ravenna, oggi scende fino a Bari. Ci dobbiamo riprogrammare tutti perché oggi non c'è solo Suez, ci sono corridoi che attraversano l'Albania e arrivano a Mariupol, anche in territori con problemi geopolitici in corso».

Tra gli ospiti del talk promosso da EY anche Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane: «*In Puglia ci vorrebbe una cabina di regia tecnologica per individuare il corridoio più opportuno, una cabina che organizzi una piattaforma in grado di offrire un'analisi delle varie alternative per gli operatori logistici. I nostri investimenti sono canalizzati in ottica green sull'intera rete del territorio pugliese, è in atto un'importante riconversione della flotta*». Tra i temi affrontati durante il talk l'utilizzo di droni, di mezzi unmanned e la necessità di accelerare i processi di autorizzazione anche per il settore logistico che strizza l'occhio in tal senso alla Zona economica speciale. **Vito Antonio Antonacci**, capo dipartimento Mobilità della regione Puglia, ha detto che «serve un patto di responsabilità collettiva, che i processi di semplificazione siano autenticamente tali. La semplificazione senza riforma del sistema è un ossimoro, serve un cambio di paradigma, comprimere un processo di autorizzazione è la prima frontiera del cambiamento».

Le opportunità della Puglia potranno essere sfruttate al meglio con la presenza una cabina di regia in grado di accendere i semafori verdi per il settore logistico. «Noi come EY – ha chiuso **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader – osserviamo il fenomeno della logistica dal punto di vista delle imprese, eventi straordinari come la pandemia o i fattori geopolitici hanno creato momenti di crisi ma anche di svolta. La prima cosa che cercano oggi le aziende è gestire la potenziale crisi e avere un ventaglio di opportunità, una interoperabilità, una piattaforma che possa gestire la connessione, la regia. La grande sfida del futuro della logistica è la cabina di regia. Se la cabina di regia sarà in grado di creare un sistema di onda verde con i semafori, la Puglia potrà correre».

28 marzo 2024

In Puglia cabina di regia per creare onda verde al settore logistica



Una cabina di regia capace di accogliere e analizzare le informazioni di autorità ed enti, di visualizzare le richieste e prospettare a cittadini, turisti e stakeholder tutte le possibili scelte per raggiungere una meta, una tappa o un mercato valutando sicurezza dei trasporti, costi e tempi di percorrenza tra quelle che il territorio può offrire. Potrà essere questa la svolta per permettere alla Puglia di laurearsi come hub meridionale della logistica. Gli investimenti esteri nel settore aumentano, la Puglia per posizione geografica è la naturale piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo e tutti i player del settore sono consapevoli delle potenzialità di questo ruolo. Se ne è parlato durante il nono appuntamento di Hey Sud, un ciclo di talks ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsable South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio.

Quello della logistica è un settore centrale nell'economia della regione ed il talk, dal titolo "Logistica, un treno da non perdere", ha dato vita ad un confronto su strategie e traguardi raggiungibili nel più breve tempo possibile. A settembre dello scorso anno la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. «Uno dei principali obiettivi del piano è garantire accessibilità e adeguare le infrastrutture per rispondere agli standard della domanda crescente sul panorama della logistica. Gli interventi saranno mirati ad adeguare l'esistenza dei punti chiave di raccordo della logistica sia da mare che da terra» ha detto Vito Antonio Antonacci, Direttore del Dipartimento Mobilità della Regione Puglia. Il Responsabile della Pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari, **Luigi Ranieri**, ha sottolineato il ruolo delle amministrazioni che in questa partita devono giocare da «abilitatori di tutti gli investimenti che fanno i vari player ed essere attenti a che lo facciano in maniera coordinata. Gli enti locali devono creare sviluppo, non ostacoli». Sul tema della interoperabilità tra sistemi di trasporti è intervenuto **Christian Colaneri**, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, spiegando che «oggi il sistema trasporti è uno dei principali indiziati quando si parla di inquinamento. RFI non propone una competizione tra ferro e gomma, per noi è molto importante la cooperazione tra sistemi differenti. La Puglia è tra le regioni con la struttura ferroviaria tra le più performanti allo stato attuale, è una regione dalla logistica fertile». Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, è intervenuto al talk esponendo i vantaggi che la visione di Aeroporti può apportare al settore: «Ci stiamo specializzando con nuovi mezzi e stiamo lavorando con Confindustria per offrire una nuova prospettiva alla logistica.

Passi un esempio banale: l'uva ha un prezzo molto basso in Italia ed è iper remunerata in tante parti del mondo. Poterla trasportare in poche ore anziché in quindici giorni, consente di mantenere la qualità e quindi il prezzo invariato, è una grande possibilità per i nostri mercati». Oggi grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per tre miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo quaranta milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri venti milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre settanta mila metri quadrati, sempre a Bari. Conad sta investendo quindici milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Gli interessi degli investimenti in Puglia sono dettati dalla capacità

del territorio di coordinarsi. «Noi lavoriamo con gli stakeholders in rete – ha detto **Ugo Patroni Griffi**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – se non cooperassimo rischieremmo l'effetto di variabile impazzita perché faremmo investimenti inutili perché non interconnessi con i nodi di raccordo. Qui non si può più parlare di competizione perché l'Europa non lo permette. Dobbiamo anche immaginare che ormai ci sono corridoi che hanno ampliato gli orizzonti dei mercati, il corridoio Baltico-Adriatico che prima si fermava a Ravenna, oggi scende fino a Bari. Ci dobbiamo riprogrammare tutti perché oggi non c'è solo Suez, ci sono corridoi che attraversano l'Albania e arrivano a Mariupol, anche in territori con problemi geopolitici in corso».

Tra gli ospiti del talk promosso da EY anche Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane: «*In Puglia ci vorrebbe una cabina di regia tecnologica per individuare il corridoio più opportuno, una cabina che organizzi una piattaforma in grado di offrire un'analisi delle varie alternative per gli operatori logistici. I nostri investimenti sono canalizzati in ottica green sull'intera rete del territorio pugliese, è in atto un'importante riconversione della flotta*». Tra i temi affrontati durante il talk l'utilizzo di droni, di mezzi unmanned e la necessità di accelerare i processi di autorizzazione anche per il settore logistica che strizza l'occhio in tal senso alla Zona economica speciale. **Vito Antonio Antonacci**, capo dipartimento Mobilità della regione Puglia, ha detto che «serve un patto di responsabilità collettiva, che i processi di semplificazione siano autenticamente tali. La semplificazione senza riforma del sistema è un ossimoro, serve un cambio di paradigma, comprimere un processo di autorizzazione è la prima frontiera del cambiamento».

Le opportunità della Puglia potranno essere sfruttate al meglio con la presenza una cabina di regia in grado di accendere i semafori verdi per il settore logistico. «Noi come EY – ha chiuso **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader – osserviamo il fenomeno della logistica dal punto di vista delle imprese, eventi straordinari come la pandemia o i fattori geopolitici hanno creato momenti di crisi ma anche di svolta. La prima cosa che cercano oggi le aziende è gestire la potenziale crisi e avere un ventaglio di opportunità, una interoperabilità, una piattaforma che possa gestire la connessione, la regia. La grande sfida del futuro della logistica è la cabina di regia. Se la cabina di regia sarà in grado di creare un sistema di onda verde con i semafori, la Puglia potrà correre».

28 marzo 2024

<https://foggiasera.it/2024/03/28/in-puglia-cabina-di-regia-per-creare-onda-verde-al-settore-logistica/>

In Puglia cabina di regia per creare onda verde al settore logistica



Una cabina di regia capace di accogliere e analizzare le informazioni di autorità ed enti, di visualizzare le richieste e prospettare a cittadini, turisti e stakeholder tutte le possibili scelte per raggiungere una meta, una tappa o un mercato valutando sicurezza dei trasporti, costi e tempi di percorrenza tra quelle che il territorio può offrire. Potrà essere questa la svolta per permettere alla Puglia di laurearsi come hub meridionale della logistica. Gli investimenti esteri nel settore aumentano, la Puglia per posizione geografica è la naturale piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo e tutti i player del settore sono consapevoli delle potenzialità di questo ruolo. Se ne è parlato durante il nono appuntamento di Hey Sud, un ciclo di talks ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsable South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio.

Quello della logistica è un settore centrale nell'economia della regione ed il talk, dal titolo "Logistica, un treno da non perdere", ha dato vita ad un confronto su strategie e traguardi raggiungibili nel più breve tempo possibile. A settembre dello scorso anno la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. «Uno dei principali obiettivi del piano è garantire accessibilità e adeguare le infrastrutture per rispondere agli standard della domanda crescente sul panorama della logistica. Gli interventi saranno mirati ad adeguare l'esistenza dei punti chiave di raccordo della logistica sia da mare che da terra» ha detto Vito Antonio Antonacci, Direttore del Dipartimento Mobilità della Regione Puglia. Il Responsabile della Pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari, **Luigi Ranieri**, ha sottolineato il ruolo delle amministrazioni che in questa partita devono giocare da «abilitatori di tutti gli investimenti che fanno i vari player ed essere attenti a che lo facciano in maniera coordinata. Gli enti locali devono creare sviluppo, non ostacoli». Sul tema della interoperabilità tra sistemi di trasporti è intervenuto **Christian Colaneri**, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, spiegando che «oggi il sistema trasporti è uno dei principali indiziati quando si parla di inquinamento. RFI non propone una competizione tra ferro e gomma, per noi è molto importante la cooperazione tra sistemi differenti. La Puglia è tra le regioni con la struttura ferroviaria tra le più performanti allo stato attuale, è una regione dalla logistica fertile». Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, è intervenuto al talk esponendo i vantaggi che la visione di Aeroporti può apportare al settore: «Ci stiamo specializzando con nuovi mezzi e stiamo lavorando con Confindustria per offrire una nuova prospettiva alla logistica.

Passi un esempio banale: l'uva ha un prezzo molto basso in Italia ed è iper remunerata in tante parti del mondo. Poterla trasportare in poche ore anziché in quindici giorni, consente di mantenere la qualità e quindi il prezzo invariato, è una grande possibilità per i nostri mercati». Oggi grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per tre miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo quaranta milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri venti milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre settanta mila metri quadrati, sempre a Bari. Conad sta investendo quindici milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Gli interessi degli investimenti in Puglia sono dettati dalla capacità

del territorio di coordinarsi. «Noi lavoriamo con gli stakeholders in rete – ha detto **Ugo Patroni Griffi**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – se non cooperassimo rischieremmo l'effetto di variabile impazzita perché faremmo investimenti inutili perché non interconnessi con i nodi di raccordo. Qui non si può più parlare di competizione perché l'Europa non lo permette. Dobbiamo anche immaginare che ormai ci sono corridoi che hanno ampliato gli orizzonti dei mercati, il corridoio Baltico-Adriatico che prima si fermava a Ravenna, oggi scende fino a Bari. Ci dobbiamo riprogrammare tutti perché oggi non c'è solo Suez, ci sono corridoi che attraversano l'Albania e arrivano a Mariupol, anche in territori con problemi geopolitici in corso».

Tra gli ospiti del talk promosso da EY anche Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane: «*In Puglia ci vorrebbe una cabina di regia tecnologica per individuare il corridoio più opportuno, una cabina che organizzi una piattaforma in grado di offrire un'analisi delle varie alternative per gli operatori logistici. I nostri investimenti sono canalizzati in ottica green sull'intera rete del territorio pugliese, è in atto un'importante riconversione della flotta*». Tra i temi affrontati durante il talk l'utilizzo di droni, di mezzi unmanned e la necessità di accelerare i processi di autorizzazione anche per il settore logistica che strizza l'occhio in tal senso alla Zona economica speciale. **Vito Antonio Antonacci**, capo dipartimento Mobilità della regione Puglia, ha detto che «serve un patto di responsabilità collettiva, che i processi di semplificazione siano autenticamente tali. La semplificazione senza riforma del sistema è un ossimoro, serve un cambio di paradigma, comprimere un processo di autorizzazione è la prima frontiera del cambiamento».

Le opportunità della Puglia potranno essere sfruttate al meglio con la presenza una cabina di regia in grado di accendere i semafori verdi per il settore logistico. «Noi come EY – ha chiuso **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader – osserviamo il fenomeno della logistica dal punto di vista delle imprese, eventi straordinari come la pandemia o i fattori geopolitici hanno creato momenti di crisi ma anche di svolta. La prima cosa che cercano oggi le aziende è gestire la potenziale crisi e avere un ventaglio di opportunità, una interoperabilità, una piattaforma che possa gestire la connessione, la regia. La grande sfida del futuro della logistica è la cabina di regia. Se la cabina di regia sarà in grado di creare un sistema di onda verde con i semafori, la Puglia potrà correre».

28 marzo 2024

<https://brindisivera.it/2024/03/28/in-puglia-cabina-di-regia-per-creare-onda-verde-al-settore-logistica/>

In Puglia cabina di regia per creare onda verde al settore logistica



Una cabina di regia capace di accogliere e analizzare le informazioni di autorità ed enti, di visualizzare le richieste e prospettare a cittadini, turisti e stakeholder tutte le possibili scelte per raggiungere una meta, una tappa o un mercato valutando sicurezza dei trasporti, costi e tempi di percorrenza tra quelle che il territorio può offrire. Potrà essere questa la svolta per permettere alla Puglia di laurearsi come hub meridionale della logistica. Gli investimenti esteri nel settore aumentano, la Puglia per posizione geografica è la naturale piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo e tutti i player del settore sono consapevoli delle potenzialità di questo ruolo. Se ne è parlato durante il nono appuntamento di Hey Sud, un ciclo di talks ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsable South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio.

Quello della logistica è un settore centrale nell'economia della regione ed il talk, dal titolo "Logistica, un treno da non perdere", ha dato vita ad un confronto su strategie e traguardi raggiungibili nel più breve tempo possibile. A settembre dello scorso anno la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. «Uno dei principali obiettivi del piano è garantire accessibilità e adeguare le infrastrutture per rispondere agli standard della domanda crescente sul panorama della logistica. Gli interventi saranno mirati ad adeguare l'esistenza dei punti chiave di raccordo della logistica sia da mare che da terra» ha detto Vito Antonio Antonacci, Direttore del Dipartimento Mobilità della Regione Puglia. Il Responsabile della Pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari, **Luigi Ranieri**, ha sottolineato il ruolo delle amministrazioni che in questa partita devono giocare da «abilitatori di tutti gli investimenti che fanno i vari player ed essere attenti a che lo facciano in maniera coordinata. Gli enti locali devono creare sviluppo, non ostacoli». Sul tema della interoperabilità tra sistemi di trasporti è intervenuto **Christian Colaneri**, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, spiegando che «oggi il sistema trasporti è uno dei principali indiziati quando si parla di inquinamento. RFI non propone una competizione tra ferro e gomma, per noi è molto importante la cooperazione tra sistemi differenti. La Puglia è tra le regioni con la struttura ferroviaria tra le più performanti allo stato attuale, è una regione dalla logistica fertile». Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, è intervenuto al talk esponendo i vantaggi che la visione di Aeroporti può apportare al settore: «Ci stiamo specializzando con nuovi mezzi e stiamo lavorando con Confindustria per offrire una nuova prospettiva alla logistica.

Passi un esempio banale: l'uva ha un prezzo molto basso in Italia ed è iper remunerata in tante parti del mondo. Poterla trasportare in poche ore anziché in quindici giorni, consente di mantenere la qualità e quindi il prezzo invariato, è una grande possibilità per i nostri mercati». Oggi grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per tre miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo quaranta milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri venti milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre settanta mila metri quadrati, sempre a Bari. Conad sta investendo quindici milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Gli interessi degli investimenti in Puglia sono dettati dalla capacità

del territorio di coordinarsi. «Noi lavoriamo con gli stakeholders in rete – ha detto **Ugo Patroni Griffi**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – se non cooperassimo rischieremmo l'effetto di variabile impazzita perché faremmo investimenti inutili perché non interconnessi con i nodi di raccordo. Qui non si può più parlare di competizione perché l'Europa non lo permette. Dobbiamo anche immaginare che ormai ci sono corridoi che hanno ampliato gli orizzonti dei mercati, il corridoio Baltico-Adriatico che prima si fermava a Ravenna, oggi scende fino a Bari. Ci dobbiamo riprogrammare tutti perché oggi non c'è solo Suez, ci sono corridoi che attraversano l'Albania e arrivano a Mariupol, anche in territori con problemi geopolitici in corso».

Tra gli ospiti del talk promosso da EY anche Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane: «*In Puglia ci vorrebbe una cabina di regia tecnologica per individuare il corridoio più opportuno, una cabina che organizzi una piattaforma in grado di offrire un'analisi delle varie alternative per gli operatori logistici. I nostri investimenti sono canalizzati in ottica green sull'intera rete del territorio pugliese, è in atto un'importante riconversione della flotta*». Tra i temi affrontati durante il talk l'utilizzo di droni, di mezzi unmanned e la necessità di accelerare i processi di autorizzazione anche per il settore logistica che strizza l'occhio in tal senso alla Zona economica speciale. **Vito Antonio Antonacci**, capo dipartimento Mobilità della regione Puglia, ha detto che «serve un patto di responsabilità collettiva, che i processi di semplificazione siano autenticamente tali. La semplificazione senza riforma del sistema è un ossimoro, serve un cambio di paradigma, comprimere un processo di autorizzazione è la prima frontiera del cambiamento».

Le opportunità della Puglia potranno essere sfruttate al meglio con la presenza una cabina di regia in grado di accendere i semafori verdi per il settore logistico. «Noi come EY – ha chiuso **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader – osserviamo il fenomeno della logistica dal punto di vista delle imprese, eventi straordinari come la pandemia o i fattori geopolitici hanno creato momenti di crisi ma anche di svolta. La prima cosa che cercano oggi le aziende è gestire la potenziale crisi e avere un ventaglio di opportunità, una interoperabilità, una piattaforma che possa gestire la connessione, la regia. La grande sfida del futuro della logistica è la cabina di regia. Se la cabina di regia sarà in grado di creare un sistema di onda verde con i semafori, la Puglia potrà correre».

28 marzo 2024

<https://batsera.it/2024/03/28/in-puglia-cabina-di-regia-per-creare-onda-verde-al-settore-logistica/>

In Puglia cabina di regia per creare onda verde al settore logistica



Una cabina di regia capace di accogliere e analizzare le informazioni di autorità ed enti, di visualizzare le richieste e prospettare a cittadini, turisti e stakeholder tutte le possibili scelte per raggiungere una meta, una tappa o un mercato valutando sicurezza dei trasporti, costi e tempi di percorrenza tra quelle che il territorio può offrire. Potrà essere questa la svolta per permettere alla Puglia di laurearsi come hub meridionale della logistica. Gli investimenti esteri nel settore aumentano, la Puglia per posizione geografica è la naturale piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo e tutti i player del settore sono consapevoli delle potenzialità di questo ruolo. Se ne è parlato durante il nono appuntamento di Hey Sud, un ciclo di talks ideato da **Fabio Mazzocca**, Sales Responsable South Area Consulting, e promosso da EY nel sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio.

Quello della logistica è un settore centrale nell'economia della regione ed il talk, dal titolo "Logistica, un treno da non perdere", ha dato vita ad un confronto su strategie e traguardi raggiungibili nel più breve tempo possibile. A settembre dello scorso anno la Regione ha approvato il Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), che detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci combinato strada-mare. «Uno dei principali obiettivi del piano è garantire accessibilità e adeguare le infrastrutture per rispondere agli standard della domanda crescente sul panorama della logistica. Gli interventi saranno mirati ad adeguare l'esistenza dei punti chiave di raccordo della logistica sia da mare che da terra» ha detto Vito Antonio Antonacci, Direttore del Dipartimento Mobilità della Regione Puglia. Il Responsabile della Pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari, **Luigi Ranieri**, ha sottolineato il ruolo delle amministrazioni che in questa partita devono giocare da «abilitatori di tutti gli investimenti che fanno i vari player ed essere attenti a che lo facciano in maniera coordinata. Gli enti locali devono creare sviluppo, non ostacoli». Sul tema della interoperabilità tra sistemi di trasporti è intervenuto **Christian Colaneri**, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo RFI, spiegando che «oggi il sistema trasporti è uno dei principali indiziati quando si parla di inquinamento. RFI non propone una competizione tra ferro e gomma, per noi è molto importante la cooperazione tra sistemi differenti. La Puglia è tra le regioni con la struttura ferroviaria tra le più performanti allo stato attuale, è una regione dalla logistica fertile». Antonio Vasile, Presidente Aeroporti di Puglia, è intervenuto al talk esponendo i vantaggi che la visione di Aeroporti può apportare al settore: «Ci stiamo specializzando con nuovi mezzi e stiamo lavorando con Confindustria per offrire una nuova prospettiva alla logistica.

Passi un esempio banale: l'uva ha un prezzo molto basso in Italia ed è iper remunerata in tante parti del mondo. Poterla trasportare in poche ore anziché in quindici giorni, consente di mantenere la qualità e quindi il prezzo invariato, è una grande possibilità per i nostri mercati». Oggi grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio. Oltre a EY, tra le prime a credere nella Puglia, Mercitalia Logistic ha annunciato investimenti per tre miliardi in dieci anni, il fondo australiano Cromwell Group Property sta investendo quaranta milioni, il player inglese Panattoni ne investirà altri venti milioni per sviluppare una piattaforma di logistica avanzata e poi c'è lo studio di architettura e urbanistica The Blossom Avenue Management (Bam), che vuole realizzare una moderna piattaforma di logistica robotizzata e magazzini just-in-time di oltre settanta mila metri quadrati, sempre a Bari. Conad sta investendo quindici milioni a Grottaglie per una piattaforma logistica del freddo. Gli interessi degli investimenti in Puglia sono dettati dalla capacità

del territorio di coordinarsi. «Noi lavoriamo con gli stakeholders in rete – ha detto **Ugo Patroni Griffi**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – se non cooperassimo rischieremmo l'effetto di variabile impazzita perché faremmo investimenti inutili perché non interconnessi con i nodi di raccordo. Qui non si può più parlare di competizione perché l'Europa non lo permette. Dobbiamo anche immaginare che ormai ci sono corridoi che hanno ampliato gli orizzonti dei mercati, il corridoio Baltico-Adriatico che prima si fermava a Ravenna, oggi scende fino a Bari. Ci dobbiamo riprogrammare tutti perché oggi non c'è solo Suez, ci sono corridoi che attraversano l'Albania e arrivano a Mariupol, anche in territori con problemi geopolitici in corso».

Tra gli ospiti del talk promosso da EY anche Gennaro Celotto, Responsabile ingegneria della rete logistica Poste Italiane: «*In Puglia ci vorrebbe una cabina di regia tecnologica per individuare il corridoio più opportuno, una cabina che organizzi una piattaforma in grado di offrire un'analisi delle varie alternative per gli operatori logistici. I nostri investimenti sono canalizzati in ottica green sull'intera rete del territorio pugliese, è in atto un'importante riconversione della flotta*». Tra i temi affrontati durante il talk l'utilizzo di droni, di mezzi unmanned e la necessità di accelerare i processi di autorizzazione anche per il settore logistica che strizza l'occhio in tal senso alla Zona economica speciale. **Vito Antonio Antonacci**, capo dipartimento Mobilità della regione Puglia, ha detto che «serve un patto di responsabilità collettiva, che i processi di semplificazione siano autenticamente tali. La semplificazione senza riforma del sistema è un ossimoro, serve un cambio di paradigma, comprimere un processo di autorizzazione è la prima frontiera del cambiamento».

Le opportunità della Puglia potranno essere sfruttate al meglio con la presenza una cabina di regia in grado di accendere i semafori verdi per il settore logistico. «Noi come EY – ha chiuso **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader – osserviamo il fenomeno della logistica dal punto di vista delle imprese, eventi straordinari come la pandemia o i fattori geopolitici hanno creato momenti di crisi ma anche di svolta. La prima cosa che cercano oggi le aziende è gestire la potenziale crisi e avere un ventaglio di opportunità, una interoperabilità, una piattaforma che possa gestire la connessione, la regia. La grande sfida del futuro della logistica è la cabina di regia. Se la cabina di regia sarà in grado di creare un sistema di onda verde con i semafori, la Puglia potrà correre».

28 marzo 2024

TG NORBA 24

<https://norbaonline.it/2024/03/28/hey-sud-il-futuro-della-logistica-al-centro-di-un-incontro-a-barletta/>



28 marzo 2024

ECONOMIA
IL TALK A BARLETTA

L'evento promosso da «Hey Sud» nell'ambito dei momenti di approfondimento sullo sviluppo

La regione è in corsa per diventare l'hub meridionale del settore che vanta 9.100 imprese e 58.000 addetti

Puntare sulla logistica come valore aggiunto nella Puglia del futuro



La logistica come valore aggiunto. In tutti gli ambiti. Questo il "mantra" ripetuto durante il talk tenutosi l'altro giorno a Barletta dal titolo "Logistica, un treno da non perdere". L'evento promosso da "Hey Sud" nell'ambito dei momenti di approfondimento ideati da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting ha spaziato in vari confini economici e strategici.

La logistica è legata da un filo doppio alla Puglia se si considera che quest'ultima a tempo e in corsa per diventare l'hub meridionale alla luce dei tanti e cospicui investimenti anche di matrice estera nel settore.

I numeri già parlano chiaro: 9.100 imprese e 58.000 addetti. Vito Antonio Antonacci, direttore del dipartimento mobilità della Regione Puglia sollecitato dal giornalista Antonio Procacci - ha immediatamente chiarito che ha supporto di tutto questo vi sono «non solo gli investimen-

ti della vecchia programmazione ma anche quelli della nuova fino al 2027 unitamente ai fondi del Pnrr». Tutto questo al fine di ottimizzare il modello di supporto «alla logistica e al trasporto delle merci» nel territorio pugliese «dopo un complesso iter che nel settembre del 2023 è stato definitivamente approvato definendo le principali direzioni di marcia».

Antonio Vasile, presidente Aeroporti di Puglia, ha precisato che «cercheremo di offrire una nuova prospettiva alla logistica anche alla luce di quanto avvenuto durante la fiera sull'aerospazio che si è appena conclusa a Grottalengaria».

«Come Aeroporti di Puglia abbiamo la possibilità di accedere a delle nuove tecnologie che sono quelle dei droni senza pilota. Vediamo, prima di discutere la logistica dell'ultimo miglio - ha continuato - Tre mesi fa un mese scaduto sarà attiva una piattaforma cargo di tipo tradizionale è quella fatta per gli operatori

aerei che sarà interamente destinata a la produzione agricola pugliese e all'approvvigionamento per l'industria del pesce». Poi la mano tesa alle imprese pugliesi: «Siamo disposti ad ascoltare attentamente i progetti di chi vuole lanciarsi in questo nuovo mondo del futuro. Mandaoci le vostre idee che saranno oggetto di valutazioni di carattere strategico insieme all'assessorato regionale ai trasporti».

«Oggi non c'è nessuna attività economica che non faccia affidamento sulla logistica. Ha assunto un ruolo predominante in tutti i settori» ha dichiarato Ugo Patrini Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale -. La Puglia ha una serie di grandi opportunità a dorso di grandi tecnologie che sono quelle dei droni senza pilota. Vediamo, prima di discutere la logistica dell'ultimo miglio - ha continuato - Tre mesi fa un mese scaduto sarà attiva una piattaforma cargo di tipo tradizionale è quella fatta per gli operatori

possiamo diventare la frontiera tra Oriente e Occidente ed acquisire un ruolo determinante nello sviluppo dell'economia del futuro da quella che afferisce alla 4.0 o blu Economy».

«La logistica è diventato uno dei fattori di successo più

importanti delle nostre aziende - ha dichiarato Claudio Meucci, EY Consulting Manager. La regione Puglia ha un potenziale enorme da sviluppare e noi ci crediamo molto». Una certezza confermata anche da Luigi Ranieri, responsabile della Pianifica-

zione Strategica Metropolitana del Comune Bari, da Giovanni Calisto, Responsabile Ingegneria della rete logistica Poste Italiane e Christian Colaneri, Direttore Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo Rfi.

Giuseppe Dimiccoli

IL FOCUS MAZZOCCA (EY): «AZIENDE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI STANNO STRIZZANDO L'OCCIO AL TERRITORIO CHE HA GRANDI POTENZIALITÀ»

La regione è una naturale piattaforma di scambio al centro del Mediterraneo

Ernst & Young è stata una delle prime a cogliere questa opportunità



a Puglia si candida a diventare l'hub meridionale della logistica. Grandi aziende nazionali ed internazionali stanno strizzando l'occhio al territorio ma non c'è da meravigliarsi.

E certo di tutto questo Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting di EY, anche alla luce delle riflessioni maturate durante il talk dal titolo "Logistica, un treno da non perdere".

Mazzocca aggiunge: «D'altronde la Puglia è per posizione geografica la naturale piattaforma di scambio al centro del Mar Mediterraneo e tutti i player del settore sono consapevoli delle potenzialità di questo ruolo. L'attrazione della regione sul piano economico e turistico ha dato grande spinta in questo senso e Ernst & Young, società leader a livello mondiale nei servizi di consulenza alle PA e alle imprese - una delle Big Four della consulenza mondiale - è stata una delle prime a cogliere sin da subito questa opportunità rafforzando la propria presenza in Puglia.

Hey Sud è diventato un importante momento di confronto per le imprese

Hey Sud è l'unità di misura della fertilità di questa regione in tal senso: istituzioni, imprenditori, attori politici ed economici stanno animando questo talk promosso da EY fornendo appuntamento dopo appuntamento, riflessioni e nuovi stimoli per tutto il Mezzogiorno».

Poi allargando il ragionamento a confini più ampi precisi che: «L'obiettivo è quello di proporre il proprio modello di crescita del Mezzogiorno d'Italia e creare un patrimonio d'impresa che sia duraturo, valorizzando le opportunità che provengono dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ma anche guardando verso un orizzonte più lontano. La presenza e la risposta delle istituzioni, degli enti, della politica, l'interesse verso questo appuntamento è la cartina tornasole del risultato ottenuto da EY che

ha creduto in un format di informazione per le imprese che sfrutta il digitale ma vuole essere l'espressione più diretta di quella voglia di creare sinergie per il futuro».

La conclusione di Fabio Mazzocca: «L'iniziativa rientra nel piano di rafforzamento avviato in Puglia dal colosso internazionale di servizi che contribuisce a creare fiducia nei mercati e nelle economie di tutto il mondo. Nell'arco di due anni Hey Sud si è attestato come importante momento di informazione e confronto per le imprese e mira a diventare espressione diretta di

quella voglia di creare sinergie per il futuro. Spesso si parla di economia locale senza coinvolgere gli imprenditori, noi di EY invece riteniamo che il mondo delle imprese debba avere un ruolo determinante nelle scelte della politica, ed è per questo che abbiamo fortemente voluto questo momento che si sta rivelando prezioso per tutti».

[G.Dim.]



IL FOCUS SUL TERRITORIO
Il convegno sulla logistica a Barletta.
Nel riquadro, Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting di EY